

REGOLAMENTO

Associazione di promozione sociale " IL FORO "

Art. 1 Norme associative generali

Il presente Regolamento è parte integrante dello Statuto ed intende disciplinare l'attività dell'Associazione " IL FORO " e di tutti i suoi aderenti per quanto non espressamente indicato e specificato in esso.

Gli aspiranti Soci, ammessi dopo formale richiesta agli organi competenti, devono rispettare e osservare i seguenti requisiti:

Non avere avuto problemi legali per fatti contro i valori etici e morali della persona e del patrimonio;

Impegnarsi alla data della richiesta di ammissione ad operare per il raggiungimento e la realizzazione degli scopi sociali;

Per l'ammissione a "Socio ordinario", di cui all'Art. 7 dello Statuto, il Consiglio Direttivo a suo insindacabile giudizio, si pronuncerà a favore o no dell'adesione ed accettazione dei soci.

Tutti i soci con diritto di voto, possono candidarsi alle cariche elettive purchè in regola con le norme sancite dal Consiglio Direttivo ed a quelle indicate nel presente regolamento interno;

I soci che intendano candidarsi alle cariche elettive della Associazione "il Foro", devono presentare preventivamente la loro candidatura e, al momento della loro presentazione, devono aver maturato un'anzianità associativa e di collaborazione di almeno 30 (trenta) mesi e non devono essere stati destinatari di lettere di richiamo e/o di sospensione anche se temporanea;

Art. 2 Norme organizzative

Il numero dei membri che compongono il Consiglio Direttivo è indicato dallo stesso sulla base del numero totale degli aderenti;

I membri del Consiglio Direttivo, nei mandati successivi a quello di costituzione e riorganizzazione, sono, almeno per la metà, soci fondatori della associazione;

I membri del Consiglio Direttivo possono conferire ad honorem la qualifica di "socio onorario" a soggetti che si siano particolarmente distinti per l'operato a favore della associazione e delle sue finalità statutarie;

Il Consiglio Direttivo può nominare profili anche esterni (non soci) in qualità di consulenti ed uditori finalizzando tali operazioni all'accrescimento delle opportunità di raggiungimento delle finalità statutarie;

Art. 3 Norme esecutive

Per garantire tutte le attività e le finalità statutarie, il Consiglio Direttivo potrà promuovere ogni tipo di evento e progetto anche affidandone il monitoraggio ed il controllo ad organi e delegati da esso stesso indicati;

Ai fini della determinazione dei contributi ordinari e/o straordinari, gli associati possono essere classificati in tre tipologie:

- soci ordinari	€ 5,00
- soci onorari	€ 50,00
- soci sostenitori quota libera minimo	€ 100,00

Il Consiglio Direttivo, su richiesta specifica di un gruppo di nuovi aderenti, può predisporre diversa tipologia contributiva.

L'Associazione gestirà in termini riservati le notizie che le perverranno dagli Associati, utilizzandole soltanto per il conseguimento degli scopi sociali collettivi;

Ogni singolo associato si impegna alla massima riservatezza su notizie e dati della associazione cui sarà venuto e/o messo a conoscenza;

In occasione di proposte, protocolli di intesa ed altre forme di collaborazione, il Consiglio Direttivo è l'unico organo deputato alla ratifica fatte salve deleghe speciali;

Art. 5 Norme di gestione

Il Consiglio Direttivo è l'unico organo che gestisce le risorse economiche della associazione e può delegare ad altri specifici compiti;

Tutti i progetti e le attività della associazione devono essere autorizzate da Consiglio Direttivo;

Art.6 Modifiche

Le modifiche al presente regolamento sono di esclusiva competenza del Consiglio Direttivo dell' associazione.